

Pietro Silvestri (2000) inizia lo studio del violoncello a cinque anni con E. Vianello, a nove anni viene ammesso al “B. Marcello” nella classe del M° A. Zanin.

Un anno dopo entra a far parte del Venice Cello Ensemble con il quale si esibisce assieme a Mario Brunello a Castelfranco, presso la sede Antiruggine. Registra per Radio Vaticana e segue Masterclass con A. Meneses, G.Sollima, A.Polo, D.Geringas, S. Cerrato, G. Horsch e G. Johntson. Nel 2020 si esibisce e incide a Milano e a Trieste, nell'orchestra Busoni, con allievi del M° S. Accardo. Nel 2022 ricopre il ruolo di primo violoncello nell'European Union Youth Orchestra (EUYO), assieme alla quale si esibisce con A. Gerhard, N.Altstaedt, R. Capuçon, K. J. Heikkila, J. Hong Park, e direttori come P. H. Casado, E. Chan, G. Gimeno, G. Nosedà, suonando in alcune delle sale più importanti d'Europa (Konzerthaus di Berlino, la Filarmonica di Varsavia, la Sala Penderecki e l'Het Concertgebouw in Amsterdam). A ventuno anni viene chiamato a ricoprire il ruolo di primo violoncello presso l'Orchestra del Teatro La Fenice. Vince numerosi primi premi (Concorso Rossini di Pesaro e Concorso Piove Di Sacco) e viene selezionato per audizioni presso la Philharmonie de Paris, nonché presso il Het Concertgebouw in Amsterdam.

Nel 2021 si è laureato con menzione presso il Conservatorio “B.Marcello” sotto la guida del M° A. Zanin. Si sta attualmente perfezionando nella classe del M° A. Polo, presso il Conservatorio della Svizzera Italiana.

Fa parte, assieme al pianista Tommaso Boggian, della formazione fissa Duo del Giglio, con il quale si esibisce nel Festival internazionale di Portogruaro e presso il Museo del Teatro la Scala, grazie all'associazione Musica con le Ali.

Dal prossimo novembre inizierà il suo percorso accademico presso il Conservatorio “B. Marcello” di Venezia sotto la guida di Letizia Michielon.



martedì 31 ottobre 2023
Aula Magna dell'Ateneo Veneto, 17:00

Incontri di Musica e Filosofia **Laboratorio di Arti e Neuroscienze**

Il sogno e l'opera d'arte

Relatori: Gianluca Garelli (Università di Firenze)
e Mario Farina (Università IUAV di Venezia)

Musiche di J. S. Bach
Pietro Silvestri, violoncello

Sostenitori



Donazione in ricordo di
Giuseppe Traina

Col Patrocinio del Ministero della Cultura

Le neuroscienze, neologismo coniato dal neurofisiologo americano Francis O. Schmitt, indagano lo sviluppo, la maturazione e il mantenimento del sistema nervoso, studiandone l'anatomia, il funzionamento, le connessioni esistenti tra le diverse aree cerebrali e i comportamenti manifesti.

Schmitt era convinto che per comprendere la complessità del funzionamento cerebrale e mentale dovessero essere rimosse tutte le barriere tra le diverse discipline scientifiche.

L'applicazione delle metodologie e delle prospettive di ricerca delle neuroscienze al campo dell'estetica ha dato vita a una nuova disciplina, la neuroestetica.

Tra i suoi principali intenti vi è quello di individuare un'organizzazione neurale comune che consenta la comunicazione artistica e, a partire da tale acquisizione, determinare i fondamenti biologici dell'estetica.

Dopo avere esplorato con Chiara Cappelletto il rapporto tra reti sinaptiche e identità personale, alla scoperta di uno speciale racconto del Sé, nell'incontro di oggi verranno indagate le analogie tra la forma epistemologica del sogno e quella dell'opera d'arte. Sogno e arte, infatti, condividono una relazione di rispecchiamento e distorsione della realtà, capace di esprimere in modo unico il rapporto tra mente e mondo.

PROGRAMMA

J. S. Bach (1685-1750)

Suite per violoncello n. 4 BWV1010

Prélude, Allemande, Courante,

Sarabande, Bourrée I, Bourrée II, Gigue

Ciaccona, trascrizione per violoncello solo

Pietro Silvestri, violoncello

Mario Farina (1982) si è laureato all'Università di Pavia (2008) e ha ottenuto il dottorato di ricerca all'Università del Piemonte Orientale (2012). Ha studiato alle università di Heidelberg e Colonia ed è stato ricercatore ospite all'Università di Francoforte e allo University College di Dublino. È stato assegnista di ricerca all'Università di Firenze (2014-2016/2017-2019) e docente di Estetica all'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria. Dal 2020, è ricercatore all'Università Iuav di Venezia.

Tra le sue pubblicazioni: *Critica, simbolo e storia. La determinazione hegeliana dell'estetica* (Ets, Pisa: 2015), *Adorno's Aesthetics as a Literary Theory of Art* (Palgrave Macmillan, Cham 2020).

Gianluca Garelli è ordinario di Storia della filosofia presso l'Università di Firenze. Per Einaudi ha pubblicato *La questione della bellezza* (2016) e *Sogni di spiriti immondi* (2021), e ha curato scritti di Péter Szondi, un'edizione della *Fenomenologia dello spirito di Hegel* (2008), una traduzione dell'*Antropologia di Kant* (2010), nonché l'edizione italiana della *Nuova storia della filosofia occidentale di Anthony Kenny* (2012-13, 4 voll.).